



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE ED APPLICATE

**Regolamento Didattico del Corso
di Laurea in Chimica (Classe L-27)
a.a.2025/2026**

ART. 1 – FINALITA'

1. Il presente Regolamento Didattico definisce, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 270/2004, dal Regolamento Didattico di Ateneo, i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio (CdS) in Chimica, istituito presso il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate dell'Università degli Studi della Basilicata ed appartenente alla classe L-27 "Scienze e Tecnologie Chimiche"
2. Organo di governo del Corso di Studio è il Consiglio di Corso di Studio (CCdS), secondo quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, disciplina l'organizzazione e le procedure di funzionamento del Consiglio del Corso di Studi Dipartimento di Scienze di Base e Applicate, nel seguito denominato DiSBA, e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio di Corso di Studi.

**ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE
DEL PERCORSO FORMATIVO**

Obiettivo del Corso di Laurea in Chimica è la formazione di figure professionali versatili, dotate di una solida preparazione teorica e sperimentale nei principali settori della chimica, con una adeguata preparazione in ambito biochimico, nelle discipline matematiche e fisiche e capaci di utilizzare i necessari strumenti informatici. Tali figure di laureati potranno sia proseguire gli studi nel corso di laurea di secondo livello che inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. I laureati in Chimica avranno acquisito conoscenze e competenze adeguate a svolgere attività professionale autonoma come Chimico (Art. 4) e per trovare inserimento, sia in ambito pubblico che privato, nei settori della ricerca e sviluppo, della produzione, del controllo di qualità, della assistenza commerciale e dell'insegnamento. Coerentemente con l'obiettivo di fornire una solida ed omogenea preparazione di base nei principali settori della chimica ed adeguate competenze fisico-matematiche e biochimiche, il percorso formativo non prevede l'articolazione in curricula, ma è costituito in gran parte da corsi fondamentali obbligatori, fatte salve le attività a libera scelta dello studente. Gli obiettivi formativi riportati sono conseguiti prevedendo tra le attività formative di base ampio spazio alle discipline matematiche e fisiche ed alle discipline chimiche fondamentali.

Le conoscenze teorico-pratiche in ambito chimico sono ulteriormente sviluppate nelle attività formative caratterizzanti, nelle quali vengono approfonditi gli aspetti teorici e sperimentali della chimica generale ed inorganica, della chimica analitica, della chimica fisica e della chimica organica. La formazione culturale è completata prevedendo nelle attività affini ed integrative ulteriori conoscenze matematiche, conoscenze di chimica macromolecolare e di biochimica. Completano il percorso formativo le attività a scelta libera e quelle volte a fornire adeguata preparazione nell'utilizzo e gestione di metodologie informatiche in ambito chimico. Data l'importanza della conoscenza della lingua inglese in ambito scientifico e, in generale, per attività professionali di livello qualificato, è previsto il possesso di un livello intermedio di conoscenza della lingua scritta e parlata, con particolare riferimento al lessico scientifico. Ampio spazio è dato alle esercitazioni ed alle attività pratiche di laboratorio, che potranno eventualmente essere estese nell'ambito della preparazione della prova finale.

ART. 3 ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE

Lo studente potrà acquisire, mediante attività affini ed integrative, in accordo agli obiettivi formativi del corso:

- conoscenze di base della programmazione e del calcolo scientifico. Tali contenuti verranno acquisiti mediante i crediti formativi affini previsti per il raggruppamento disciplinare MATH-05/A (Ex MAT/08).

- conoscenze di base relative alla scienza dei polimeri, alla sintesi delle macromolecole e alle proprietà chimico-fisiche e meccaniche dei materiali polimerici. Tali contenuti verranno acquisiti mediante i crediti formativi affini previsti per il raggruppamento disciplinare CHEM-04/A (Ex CHIM/04).
- conoscenze di base per comprendere le basi molecolari dei sistemi biologici ed i meccanismi biochimici che regolano le attività metaboliche cellulari tramite: conoscenza della struttura, proprietà, funzioni ed interazioni delle biomolecole (zuccheri, proteine, lipidi e acidi nucleici); metabolismo delle principali molecole biochimiche; produzione e conservazione dell'energia metabolica. Tali contenuti verranno acquisiti mediante i crediti formativi affini previsti per il raggruppamento disciplinare BIOS-07/A (Ex-BIO/10).

ART. 4 – SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

I laureati del Corso di Laurea in Chimica avranno acquisito conoscenze e competenze adeguate a svolgere attività professionale autonoma come Chimico junior e per trovare inserimento, sia in ambito pubblico che privato, nei settori della ricerca e sviluppo, della produzione, del controllo di qualità e della assistenza commerciale. Il corso di laurea garantisce, insieme ad una solida base teorico- concettuale, ampio spazio alle attività pratiche di laboratorio consentendo al laureato di acquisire competenze ed abilità tali da permettere un immediato inserimento in laboratori di ricerca, di controllo e di analisi ed in ambito produttivo nei settori della sintesi e della caratterizzazione di nuovi materiali, di prodotti farmaceutici, cosmetici ed agrochimici, nel settore alimentare, nel settore del controllo e protezione ambientale, nella produzione di energia, nel settore della sicurezza e prevenzione del rischio chimico e nella radioprotezione, nella conservazione dei beni culturali, nel campo dell'istruzione e della diffusione della cultura scientifica.

Il laureato in Chimica sarà in grado quindi di svolgere tutte le mansioni classificate al punto 2.1.1.2.1 (Chimici e professioni assimilate) e quelle classificate al punto 2.1.1.2.2 (Chimici informatori e divulgatori) dal notiziario ISTAT delle professioni.

La Laurea in Chimica consente inoltre il proseguimento degli studi in una Laurea Magistrale ed in un Master di I livello.

ART. 5 – REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO DI STUDIO

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Chimica è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al Corso di Studio è previsto un test di accertamento della preparazione iniziale degli studenti, in termini di requisiti minimi di conoscenze di matematica, fisica, chimica e abilità logiche (a livello di scuola superiore). L'esito del test non è vincolante per l'iscrizione al corso di studio, ma nel caso in cui la verifica non sia stata sostenuta o non sia stata superata, può essere prevista l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità previste annualmente con delibera del CCdS in Chimica e indicate nel Manifesto degli Studi.

Nel rispetto dei requisiti d'accesso di cui all'art. 5 del presente Regolamento, gli studenti che chiedono il passaggio da un altro Corso di Laurea, di questa o di altra Università, potranno ottenere il riconoscimento dei CFU già acquisiti nel Corso di Laurea di provenienza se coerenti con gli obiettivi formativi e con l'ordinamento didattico della Laurea in Chimica.

Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti nel Corso di Laurea di provenienza avverrà, con delibera del CCdS in Chimica, sulla base dell'analisi dei contenuti degli insegnamenti ai quali si riferiscono e della loro corrispondenza ai programmi degli insegnamenti previsti dall'ordinamento didattico vigente. Sulla base dei CFU riconosciuti, il Consiglio stabilirà anche a quale anno di Corso è concessa l'iscrizione.

ART.6–RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI PER ATTIVITÀ EXTRAUNIVERSITARIE (D.M. 931/2024)

1. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;

- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

- il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico;

nel numero massimo di 48 cfu (se L o LMcu) / 24 cfu (se LM).

2. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze di cui al comma 1 a condizione che:

lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;

sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;

sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E MANIFESTO DEGLI STUDI

Il Corso di Laurea in Chimica è articolato su tre anni, durante i quali sono effettuate le attività formative previste dall'Ordinamento Didattico del Corso di Studio (lezioni, corsi di laboratorio, esercitazioni, ecc.) per complessivi 180 crediti formativi.

Un credito formativo (CFU) corrisponde ad un impegno totale complessivo per lo studente di 25 ore. A seconda della tipologia di impegno richiesta dalle varie attività si ha la seguente corrispondenza: 1 CFU corrisponde a 8 ore di lezione frontale in aula e 17 ore di studio individuale, oppure a 12 ore di attività di laboratorio o esercitazioni numeriche in aula e 13 ore di studio individuale. Per la prova finale 1 CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.

Le attività formative previste per il Corso di Laurea, nonché l'elenco dei rispettivi insegnamenti, i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività didattica, la collocazione temporale (anno e semestre) e le eventuali propedeuticità sono definite annualmente nel Manifesto degli Studi.

In occasione della predisposizione del Manifesto degli Studi, il CCdS in Chimica propone l'offerta didattica da erogare nell'anno accademico successivo e la definizione degli altri aspetti didattici e organizzativi non considerati nel presente Regolamento.

Le attività formative a scelta dello studente sono individuate autonomamente dallo studente tra gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo. Tale scelta dovrà essere tuttavia approvata dal CCdS in Chimica che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Al fine di agevolare la scelta, nel Piano di Studio può essere proposta una lista di insegnamenti i cui contenuti sono già valutati dal CCdS e ritenuti coerenti con gli obiettivi del Corso. Tale lista è comunque riportata nel Manifesto degli Studi

ART. 8 – MATERIE A SCELTA

Gli studenti, in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04 possono inserire nel proprio piano di studi "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo". Pertanto, gli studenti possono inserire, quali materie a scelta gli insegnamenti impartiti nei diversi corsi di studio dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Università degli Studi della Basilicata. Le materie a scelta sono previste al III anno di corso, tuttavia l'inserimento di CFU per le materie a scelta ad anni diversi da quello previsto dal presente regolamento sarà possibile previa valutazione da parte del CCdS (trasferimenti in ingresso, passaggi, etc.).

Gli studenti, in base all'art. 1 comma e del DM 96 del 2023, possono presentare un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in

coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione, previa valutazione da parte del CCdS.

Gli studenti possono inserire nel piano di studi materie aggiuntive per un totale non superiore a 12 CFU. I relativi esami di profitto devono essere superati prima del conseguimento del titolo finale. La loro votazione non verrà considerata ai fini della valutazione finale, ma sarà riportata nel certificato di supplemento al diploma.

ART. 9 TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il Corso di Studio è organizzato su due semestri per ogni anno di corso corrispondenti, mediamente, a 30 CFU.

Le prove di esame dei corsi sono definite annualmente dal calendario accademico. Le attività didattiche sono articolate, a seconda della tipologia del corso, in lezioni frontali, esercitazioni numeriche guidate, esercitazioni pratiche di laboratorio e seminari. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento finale, al superamento del quale lo studente consegue i CFU attribuiti alla medesima.

I corsi integrati prevedono un'unica prova di esame, oltre eventuali verifiche intermedie facoltative. Per ciascuna attività formativa, l'accertamento finale, oltre al conseguimento dei relativi CFU, comporta anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.

Limitatamente ai CFU relativi ai corsi di “*Formazione in materia di sicurezza nei Laboratori Chimici*”, “*Abilità Informatiche e Telematiche per la Chimica*”, “*Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*” e a quelli relativi alla conoscenza della lingua straniera (inglese), è attestato il semplice accreditamento, senza votazione.

Altre attività formative, diverse da quelle predisposte dal Corso di Laurea, svolte nell'Ateneo o presso strutture esterne con lo stesso convenzionate e/o riconosciute dal CCdS, possono essere accreditate, purché siano state certificate dalla struttura ove sono state svolte.

ART. 10 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI E VERIFICHE DI PROFITTO.

Gli insegnamenti prevedono esami finali scritti e/o orali e potranno prevedere verifiche intermedie di profitto facoltative valide ai fini del riconoscimento parziale di acquisizione dei contenuti didattici forniti dall'insegnamento. Per favorire la frequenza degli studenti del 1° anno ai corsi del II semestre non si calendarizzano prove d'esame per i corsi erogati nel I semestre del I anno nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 maggio.

ART. 11 – VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA.

I crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese sono acquisiti mediante presentazione di certificazioni di comprovata validità internazionale attestanti il possesso del livello di conoscenza B1, ovvero mediante superamento di un test di accertamento del livello B1 presso il Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.).

ART. 12 OBBLIGHI DI FREQUENZA.

Per alcune attività, in particolare quelle di laboratorio e quelle per le quali non è prevista una prova di esame, per l'acquisizione di relativi crediti è richiesto l'obbligo di frequenza.

Tale obbligo è anche richiesto alle lezioni in aula per i corsi teorici del primo anno che prevedono esercitazioni di laboratorio o che prevedono esame integrato con moduli di laboratorio (vedi delibera del CCdS del 23/09/2014). L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal docente responsabile dell'insegnamento.

Per gli studenti a tempo parziale, potranno essere concordate modalità di frequenza diverse, d'intesa con i docenti titolari dell'insegnamento ed approvate dal CCdS in Chimica; per le modalità di frequenza relative agli studenti lavoratori si rinvia ad apposito Regolamento.

ART. 13 – TUTORATO

Il CCdS in Chimica organizza l'attività di tutorato in ottemperanza al Regolamento di Ateneo per il Tutorato. Annualmente, il CCdS in Chimica nomina da 2 a 5 tutor tra i docenti del Corso, che curano l'attività di tutorato, eventualmente, coadiuvati da studenti della Laurea Magistrale in Scienze Chimiche o del Corso di Dottorato di Ricerca.

ART. 14 – TIROCINI

Non sono previste attività di tirocinio.

ART. 15 – CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato individuale scritto in lingua italiana o in lingua inglese, realizzato sotto la supervisione di un docente, su temi inerenti la ricerca scientifica in ambito chimico.

La discussione dell'elaborato avverrà davanti ad una commissione di non meno di sette commissari, nominata dal Direttore del Dipartimento. La commissione esprimerà il voto di laurea in centodecimi, con eventuale lode, comprendendo nella valutazione il curriculum dello studente e la sua preparazione complessiva raggiunta al termine del corso di studi. I criteri per la realizzazione dell'elaborato e le modalità di valutazione sono state stabilite dal CCdS in Chimica in un apposito regolamento per la prova finale.

ART. 16 – VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DEI RISULTATI DELLA DIDATTICA.

Il CCdS in Chimica attua iniziative per la valutazione e il monitoraggio della attività didattica al fine di garantire un'adeguata corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il relativo carico di lavoro effettivo.

Il monitoraggio è effettuato anche mediante questionari sulla valutazione della didattica proposti agli studenti. Su tale base l'organizzazione didattica è sottoposta ad un processo ciclico di riesame.

ART. 17 – ORGANI DIDATTICI DI RIFERIMENTO

Le attività didattiche del Corso di Laurea in Chimica sono organizzate dal CCdS in Chimica, previsto dal Regolamento di funzionamento del DiSBA. La composizione del CCdS è stabilita da apposito regolamento di funzionamento.

L'organizzazione didattica del Corso di Studio è disciplinata dal presente Regolamento e per quanto non ivi previsto dai Regolamenti di funzionamento del DiSBA e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

ART. 18 – APPROVAZIONE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Coordinatore del CCdS in Chimica o da almeno un terzo dei suoi Componenti.

Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o ai Regolamenti del DiSBA o di nuove disposizioni normative in materia, si procederà in ogni caso alla verifica e alla integrazione del presente Regolamento.

ART. 19 – OFFERTA FORMATIVA: COORTE A.A. 2025/2026

Le attività formative programmate per gli studenti della coorte 2025/2026 sono elencate nella seguente tabella:

I anno

Insegnamento	SSD	TAF	Ambito	CFU totali	CFU per es./lab.
Matematica I	MATH-03/A (ex MAT/05)	base	disc. mat. e inf.	6	3
Fisica I	PHYS-01/A (Ex FIS/01)	base	disc. fisiche	8	
Matematica II	MATH-03/A (ex MAT/05)	base	disc. mat. e inf.	6	1
Fisica II	PHYS-01/A (Ex FIS/01)	base	disc. fisiche	8	
Inglese		altre attività	(c,d)	4	
Formazione in materia di sicurezza nei Laboratori Chimici		altre attività	(d)	1	
Chimica generale ed inorganica <i>Insegnamento integrato composto dai seguenti moduli:</i>					
Chimica generale ed inorganica Mod.I	CHEM-03/A (ex-CHIM/03)	base	disc. chim. inorg. chim.- fis.	6	2
Chimica generale ed inorganica Mod.II	CHEM-03/A (ex-CHIM/03)	caratterizzanti	disc. chim. inorg. chim.- fis.	6	2
Chimica Analitica I + Laboratorio di Chimica Analitica I * <i>Insegnamento integrato composto dai seguenti moduli:</i>					
Chimica Analitica I	CHEM-01/A (Ex CHIM/01)	base	disc. chimiche	6	1
Laboratorio Chimica Analitica I	CHEM-01/A (Ex CHIM/01)	caratterizzanti	disc. chimiche analit. e amb.	6	4
Totale anno				57	

II anno

Insegnamento	SSD	Tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per es./lab.
Matematica per la Chimica	MATH-05/A (ex MAT/08)	affini integrat.		6	3
Chimica Organica I	CHEM-05/A (ex CHIM/06)	base	disc. chimiche org. biochim.	6	
Chimica Fisica I + Laboratorio di Chimica Fisica I* <i>Insegnamento integrato composto dai seguenti moduli:</i>					
Chimica Fisica I Laboratorio di Chimica Fisica I	CHEM-02/A (ex CHIM/02)	base	disc. chimiche	6	
	CHEM-02/A (ex CHIM/02)	caratterizzante	c. chim. inorg. chim.-fis.	6	3
Abilità Informatiche e Telematiche per la CHIMICA		Altre attività (d)	ulteriori conoscenze ling. e inform.	2	1
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Altre attività (d)	ulteriori conoscenze ling. e inform.	1	1
Chimica Organica II + Laboratorio di Chimica Organica* <i>Insegnamento integrato composto dai seguenti moduli:</i>					
Chimica Organica II Laboratorio di Chimica Organica	CHEM-05/A (ex CHIM/06)	caratterizzante	disc. chimiche org. biochim.	6	
	CHEM-05/A	caratterizzante	disc. chimiche	6	3

	(ex CHIM/06)		he org. biochi m.		
Chimica Analitica Applicata	CHEM- 01/A (Ex CHIM/01)	caratterizzant e	disc. chimic he analit. amb.	6	4
Chimica Analitica II	CHEM- 01/A (Ex CHIM/01)	caratterizzant e	disc. chimic he analit. amb.	6	
Chimica Fisica II	CHEM-02/A (ex CHIM/02)	caratterizzant e	disc. inorg. chimic o fisiche	6	
Totale anno				57	

** l'asterisco in corrispondenza dei corsi integrati indica un esame unico per entrambi i moduli*

III anno

Insegnamento	SSD	tipologia attività formativa	Ambito	CFU totali	CFU per es./lab.
Fondamenti di Chimica Inorganica	CHEM-03/A (ex CHIM/03)	caratterizzante	disc. inorg. chimico fisiche	6	
Metodi e Sintesi in Chimica Inorganica	CHEM-03/A (ex CHIM/03)	caratterizzante	disc. inorg. chimico fisiche	6	3
Analisi Organica Strumentale	CHEM-05/A (ex CHIM/06)	caratterizzante	disc. chimiche org. biochim.	6	1
Chimica delle Macromolecole	CHEM-04/A (ex CHIM/04)	affini integrat.		6	
Fondamenti di Spettroscopia	CHEM-02/A (ex CHIM/02)	caratterizzante	disc. inorg. chimico fisiche	6	3
Biochimica	BIOS-07/A (ex BIO/10)	affini e integrat.	disc. di contesto	8	1
Corso I a scelta		a scelta	disc. di contesto	6	
Corso II a scelta		a scelta	disc. di contesto	6	
Prova finale				16	
Totale anno				66	